



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



DICEAA
Dipartimento di Ingegneria
Civile, Edile-Architettura
e Ambientale

D.R. Rep. n.* – Prot. n. * del * Allegati 0

Anno 2025 – tit. VII cl. 1 fasc. 13

*n. e data della registrazione di protocollo sono riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

IL RETTORE

Vista la Legge 9.5.1989 n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e in particolare l'art. 24, l'art. 22 comma 9 e l'art. 29 comma 5;

Vista la Legge 7.8.1990 n. 241, e ss.mm., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la Legge 12.11.2011 n. 183 (Legge di Stabilità 2012), e in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

Vista la Legge 15.04.2004 n. 106 e il D.P.R. 03.05.2006 n. 252 recanti norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

Vista la Legge 11.12.2016 n. 232 (Legge di Stabilità 2017);

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (Legge di Stabilità 2018);

Vista la Legge 30.12.2018 n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021”;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001 n.165 e ss. mm.ii, ed in particolare gli artt. 35, 35bis, 36, 37, 38 e 57;

Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e il D.Lgs. 10.08.2018 n. 101, attuativo del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

Visto il D.Lgs. 7.03.2005 n. 82 e ss.mm.ii “Codice dell'Amministrazione Digitale”;

Visto il D.Lgs. 11.04.2006 n.198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

Visto il D.Lgs. 29.03.2012 n. 49 in materia di disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;

Visto il D.L. 9.02.2012 n. 5, convertito in Legge 4.04.2012 n. 35 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;

Visto il D.P.R. 16.04.2013 n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;

Visto il D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 e ss.mm.iii. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Visto il D.M. 25.05.2011 n. 243, recante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della Legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. 12.6.2012 n. 159, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto il D.M. 02.05.2024 n. 639, recante la rideterminazione dei Gruppi Scientifici Disciplinari e dei Settori Scientifici Disciplinari;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila, emanato con D.R. n. 36 – 2017 del 20.02.2017, entrato in vigore dal 9.03.2017;

Visto il Codice etico/di comportamento dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 734 – 2020 del 27.07.2020;

Visto il Regolamento di Ateneo disciplinante le riunioni degli organi collegiali con modalità telematica emanato con D.R. n. 319 – 2020 del 17.03.2020;



Visto il Regolamento di disciplina delle modalità di svolgimento in modalità telematica dei colloqui nei concorsi per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato e dei colloqui relativi alle prove di lingua nei concorsi per l'assunzione di professori ordinari e associati emanato con D.R. n. 198 – 2023 del 3.03.2023;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di Ricercatori universitari a tempo determinato, emanato con D.R. n. 621 – 2012 del 05.04.2012, modificato dal D.R. n. 860 – 2013 del 05.06.2013, con il D.R. n. 1490 – 2015 del 29.10.2015, con il D.R. n. 225 – 2019 del 01.04.2019, poi con il D.R. n. 580 – 2020 del 29.05.2020 e, da ultimo, con il D.R. n. 1468 – 2022 del 28.10.2022;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'attribuzione dei compiti didattici a Professori e Ricercatori universitari emanato con D.R. n. 915 – 2017 del 19.12.2017;

Viste le delibere degli Organi Accademici in materia di programmazione del personale e di attribuzione delle risorse per il reclutamento di personale docente e Ricercatore;

Visto l'art. 14 comma 6-quinquiesdecies del DL n. 36 del 29.06.2022 che dispone che per i 36 mesi successivi all'entrata in vigore della norma, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo A, ai sensi della previgente disciplina, in attuazione di misure previste dal PNR 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca;

VISTA la Delibera Rep. n. 204/2024 del 13.11.2024, trasmessa con nota prot. 3389 del 18.11.2024, acquisita in pari data al prot. n. 163775/2024, con la quale il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile – Architettura e Ambientale – ha richiesto l'indizione di una procedura selettiva ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. a) della Legge 30.12.2010 n. 240 finalizzata al reclutamento di una/un Ricercatrice/Ricercatore a tempo determinato per il G.S.D. 08/CEAR-01 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime, S.S.D. CEAR-01/B – Costruzioni Idrauliche e marittime e idrologia;

Accertato che il costo per la remunerazione del trattamento stipendiale nel triennio della/del Ricercatrice/Ricercatore universitaria/o a tempo determinato per la sopra citata procedura è pari ad euro € 162.183,84, e che la relativa spesa graverà sul seguente progetto 03CTDIRISPRA24 "Realizzazione di un Sistema modellistico per la previsione di eventi di inquinamento a breve termine "Short Term" in aree di acquacoltura e turistico-ricreative (CIG: A0163FD626, C.U.P.: I81G22000100001)" - Voce di Spesa CA.04.01.01.02 - Ricercatori a tempo determinato;

Vista la delibera n. 4/2025 del 29.01.2025 con la quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (Verbale n. 12/2024 del 25.11.2024), ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 Ricercatrice/Ricercatore per il G.S.D. 08/CEAR-01 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime, S.S.D. CEAR-01/B – Costruzioni Idrauliche e marittime e idrologia;

DECRETA

Art. 1 - Tipologia concorsuale e oggetto del contratto

1. Presso l'Università degli Studi dell'Aquila è indetta la seguente procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 Ricercatrice/Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno di durata triennale ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30.12.2010 n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo come specificato nella tabella che segue:

Unità Organizzativa Responsabile: Settore Concorsi e Selezioni – e-mail: conc@strutture.univaq.it

Responsabile: Dott.ssa Loredana Taccone – tel: 0862.432023

Per eventuali informazioni rivolgersi a: Pietro Antonelli - Raffaele Iovenitti – tel: 0862.433605 - 432176



Gruppo Settore Disciplinare	08/CEAR-01 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime
Settore Scientifico Disciplinare	CEAR-01/B – Costruzioni Idrauliche e marittime e idrologia
Titolo progetto di ricerca	Realizzazione di un sistema modellistico per la previsione di eventi di inquinamento a breve termine “short-term” in aree di acquacoltura e turistico-ricreazionali.
Riferimento PNRR	PNRR-MER, Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica” - Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” – Linea di Investimento 3.5 “Ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini” - Spesa Finanziata dall’Unione europea-NextGenerationEU”.
Sede di servizio	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile – Architettura e Ambientale
Durata del contratto	3 anni
Regime di impegno	Tempo pieno
Impegno didattico	L’impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore di cui 60 frontali. La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue
Attività didattica, didattica integrativa e diservizio agli studenti	Il/la Ricercatore/Ricercatrice sarà chiamato/a a prestare attività didattica nei corsi del SSD 08/CEAR-01 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime, eventualmente erogati anche in lingua inglese. Dovrà poi svolgere i seguenti compiti: partecipazione alle sedute di esame, orientamento, assistenza e tutoraggio, supervisione nella preparazione delle tesi di laurea e di dottorato.
Impegno scientifico	Il/la Ricercatore/Ricercatrice sarà chiamato/a ad effettuare ricerca scientifica nell’ambito della modellazione numerica e analisi dati nell’ambito della tematica dell’inquinamento a breve termine in aree costiere, compresa l’analisi degli effetti delle sorgenti inquinanti. In particolare, le attività del/della ricercatore/ricercatrice riguarderanno i) lo sviluppo e implementazione di modelli numerici volti alla stima dell’evoluzione di inquinanti nelle aree costiere, alla ii) lo sviluppo e implementazione di modello in grado di caratterizzare e quantificare le caratteristiche di potenziali sorgenti di inquinanti, iii) l’analisi statistica delle forzanti meteomarine anche in relazione a futuri scenari di cambiamento climatico e iv) all’applicazione degli strumenti modellistici a specifici casi studio. In sintesi, il/la ricercatore/ricercatrice svolgerà attività di ricerca nell’ambito del settore scientifico disciplinare CEAR-01/B, con particolare riguardo alle tematiche dell’idraulica e dell costruzioni marittime.
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici).



Lingua straniera	Lingua inglese
Criteri di Valutazione	Fermi restando i criteri e parametri di valutazione stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243, si terrà conto: del profilo generale e della maturità scientifica del candidato/candidata; della partecipazione a progetti di ricerca finanziata; della qualità e del contributo del candidato/candidata nell'ambito dei lavori presentati; della visibilità internazionale dei lavori nei principali database citazionali; e della coerenza dei lavori presentati con la tipologia dell'impegno scientifico richiesto.
Copertura finanziaria	Spesa totale per il triennio: euro 162.183,84 da finanziare sui fondi del progetto 03CTDIRISPRRA24 "Realizzazione di un Sistema modellistico per la previsione di eventi di inquinamento a breve termine "Short Term" in aree di acquacoltura e turistico-ricreazionali (CIG: A0163FD626, C.U.P.: I81G22000100001)" - Voce di Spesa CA.04.01.01.02 - Ricercatori a tempo determinato

2. La tesi di dottorato, ai sensi del D.M. 243/2011 è da considerare come pubblicazione e pertanto concorre al raggiungimento del numero massimo ammissibile di pubblicazioni.

3. Per i compiti didattici si rimanda al Regolamento di Ateneo per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari, emanato con D.R. n. 915/2017 del 19/12/2017 e s.m.i..

Art. 2 - Requisiti di ammissione alla selezione e cause di esclusione

1. Possono partecipare alla procedura selettiva i cittadini italiani, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno a norma dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 in possesso del Dottorato di ricerca in materie attinenti il S.S.D. o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

Il requisito di ammissione deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati che hanno conseguito il Dottorato di ricerca all'estero devono presentare la documentazione relativa all'equipollenza del titolo, rilasciata dalle competenti autorità. Qualora i candidati non fossero in possesso della relativa documentazione all'atto della presentazione della domanda, comunque da presentare ai fini dell'assunzione entro la delibera di chiamata da parte del Dipartimento, devono allegare copia della richiesta intesa ad ottenere il riconoscimento del titolo.

2. Non sono ammessi alla selezione:

- a) i Professori universitari di prima e seconda fascia e i Ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- b) coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatrice/Ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 30.12.2010 n. 240 presso l'Università degli Studi dell'Aquila o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a Bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- c) coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- d) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n. 3;



e) coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con una/un Professoressa/Professore appartenente al Dipartimento che ha formulato la richiesta di autorizzazione all'assunzione di Ricercatrice/Ricercatore a tempo determinato, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. I contratti di cui al presente Bando non sono cumulabili con gli assegni di ricerca di cui all'art. 51 della Legge n. 449/1997 e di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240.

4. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e l'Amministrazione può disporre, fino al momento della delibera di chiamata, l'esclusione dalla procedura con Decreto motivato del Rettore. Tale provvedimento sarà comunicato all'interessata/o mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC, se fornita in domanda.

Art. 3 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. Coloro che intendono partecipare alla selezione devono produrre domanda di ammissione alla procedura, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo all'emanazione del presente Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale – Concorsi ed Esami. Dell'avvenuta pubblicazione è data immediata pubblicità sui siti web dell'Ateneo, del competente Ministero e dell'Unione Europea.

2. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/univaq>. L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema o, in alternativa, è possibile accedere anche tramite SPID. I candidati dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura, fatta eccezione per il caso riportato all'art. 5, comma 2 del presente Bando.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza fissato dal presente Bando.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/univaq>.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano alla/al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo la/il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovrà



salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate**, la/il candidata/o dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Non è necessaria la firma della domanda se la/il candidata/o accede con SPID.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. **In ogni caso i candidati saranno esclusi dalla selezione nei seguenti casi:**

- mancata sottoscrizione della domanda di ammissione alla selezione, secondo le modalità previste dalla Legge;
- mancanza della documentazione relativa all'equipollenza del Dottorato di Ricerca, rilasciata dalle competenti autorità o della copia della richiesta intesa ad ottenere l'equipollenza del titolo conseguito all'estero;
- mancanza della fotocopia di valido documento di identità.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente Bando o per presentazione della domanda non conforme alle modalità e alle prescrizioni di cui al presente articolo è disposta con Decreto motivato del Rettore ed è comunicata all'interessata/o con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

4. Nella domanda i candidati devono dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la selezione cui intendono partecipare;
- 7) di essere in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente Bando;
- 8) di godere dei diritti civili e politici
 - a) **se cittadini italiani:**
 - di essere iscritti nelle liste elettorali, precisando il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
 - posizione nei confronti del servizio militare;
 - b) **se cittadini stranieri** di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 9) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti, in caso contrario, dichiarare le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 10) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- 11) di non avere rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con una/un Professoressa/Professore appartenente al Dipartimento che ha formulato la richiesta di autorizzazione all'assunzione di Ricercatrice/Ricercatore a tempo determinato, ovvero



con il Rettore, il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- 12) di non ricoprire attualmente e di non aver precedentemente coperto la qualifica di Professoressa/Professore universitaria/o di prima o seconda fascia o di Ricercatrice/Ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessata/o dal servizio;
- 13) di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatrice/Ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 30.12.2010 n. 240 presso l'Università degli Studi dell'Aquila o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240 **per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a Bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;**
- 14) **se cittadini stranieri**, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 15) di essere consapevoli che la Commissione sarà nominata con Decreto del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e inserito nell'apposita pagina web del sito www.univaq.it;
- 16) di essere consapevole che il Decreto rettorale di ammissione dei candidati alla selezione sarà notificato via e-mail al candidato e pubblicato, all'Albo Ufficiale di Ateneo e nell'apposita pagina web del sito www.univaq.it, dopo la riunione preliminare della Commissione giudicatrice;
- 17) di essere consapevoli che i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, adottati dalla Commissione nella prima seduta, nonché la data della discussione dei titoli e della produzione scientifica, sono resi pubblici mediante pubblicazione, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale di Ateneo ed inseriti nell'apposita pagina web del sito www.univaq.it;
- 18) di essere consapevoli che gli atti della selezione e il relativo Decreto di approvazione sono resi pubblici mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e inseriti nell'apposita pagina web del sito www.univaq.it, con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. Nella domanda devono essere altresì indicati i recapiti telefonici e il recapito di posta elettronica, al fine della tempestiva ricezione di ogni utile comunicazione, nonché il domicilio eletto dalla/dal candidata/o ai fini della presente procedura. Ogni eventuale variazione dei predetti recapiti e del domicilio deve essere tempestivamente comunicata al Settore Concorsi e Selezioni – Palazzo Camponeschi – Piazza S. Margherita 2 – 67100 L'Aquila, e-mail: conc@strutture.univaq.it.

I candidati diversamente abili ai sensi della Legge n. 104/1992 devono fare esplicita richiesta, in relazione alla propria disabilità, riguardo all'eventuale ausilio necessario.

6. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal Decreto citato.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni tra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

7. L'Amministrazione effettua idonei controlli, sia a campione, sia in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il dichiarante decade dai benefici derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'irreperibilità della/del destinataria/o e per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo riportato nella



domanda né per eventuali disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

9. Dopo la scadenza del termine del presente Bando non è ammessa alcuna integrazione di documentazione. L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente Bando o per l'omissione non sanabile delle dichiarazioni di cui al comma 4 del presente articolo è disposta con Decreto del Rettore e notificata alla/al candidata/o.

Art. 4 - Allegati alla domanda

1. I candidati devono produrre, unitamente alla domanda:

- a) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) fotocopia del codice fiscale;
- c) curriculum vitae, redatto sia in lingua italiana che in lingua inglese, attestante, tra l'altro, l'attività scientifica e didattica svolta;
- d) elenco dei titoli;
- e) copia dei titoli (**unicamente per i titoli per i quali non è ammessa l'autocertificazione**), con dichiarazione di conformità all'originale e traduzione ufficiale se redatti in lingua diversa dalla lingua inglese;
- f) elenco numerato delle pubblicazioni che si intende presentare ai fini della selezione;
- g) elenco delle attività didattiche svolte con l'indicazione del periodo e dell'Università/Ente presso cui sono state svolte;
- h) pubblicazioni (in numero massimo pari a quanto riportato all'art. 1 del presente Bando);
- i) copia del permesso di soggiorno (per i candidati non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea).

Si specifica che **i titoli rilasciati da Amministrazioni Pubbliche italiane vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi della Legge 183/2011.**

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno devono produrre i titoli non attestabili dall'autorità italiana in originale, oppure in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale.

Art. 5 - Pubblicazioni

1. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura selettiva, dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite l'apposita sezione della procedura telematica alla pagina: <https://pica.cineca.it/univaq>.

2. Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Le pubblicazioni che risultano eccedenti lo spazio di 30 megabyte dovranno essere segnalate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica e caricate in formato PDF in una memoria di massa portatile (chiavetta USB, CD, DVD) che dovrà essere spedita entro e non oltre i termini di scadenza del Bando a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Settore Concorsi e Selezioni – Palazzo Camponeschi – Piazza S. Margherita 2 – 67100 L'Aquila. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante. Saranno comunque escluse le domande, le cui pubblicazioni (eccedenti i 30 megabyte), pur spedite entro il termine di cui all'art. 3 comma 1 del presente Bando, non pervengano a questa Amministrazione entro il quinto giorno successivo al predetto termine. In tale ultimo caso, farà fede la data di ricezione del plico presso l'Ateneo. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della/delle pubblicazione/i dovuto a disguidi postali, a caso fortuito o forza maggiore. Sulla busta contenente la/le pubblicazione/i, i candidati devono indicare: l'Università che ha bandito il concorso, il Dipartimento che ha richiesto il bando, il Gruppo Scientifico Disciplinare, il Settore Scientifico Disciplinare, la qualifica per la quale concorrono, nome, cognome e il domicilio eletto ai fini del concorso, il codice concorso e il numero identificativo attribuito dall'applicazione



informatica alla domanda. L'inosservanza del limite massimo delle pubblicazioni da presentare, previsto dall'art. 1 del presente Bando, impedisce la chiusura della compilazione della domanda. Non è consentito il riferimento a pubblicazioni presentate presso questa o altre amministrazioni, o a titoli allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi.

3. Per le pubblicazioni edite in Italia, sono considerati valutabili, ai fini della procedura selettiva di cui al presente Bando, i lavori per i quali si sia proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945, così come integrato e modificato dalla Legge n. 106/2004 e dal D.P.R. n. 252/2006. L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione della/del candidata/o, resa sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione.

4. Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero ed effettuata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale. Tuttavia le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine, senza necessità della allegata traduzione, se tale lingua è una delle seguenti: francese, inglese, tedesca e spagnola.

Art. 6 - Rinuncia dei candidati

La rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, indirizzata al Rettore, firmata e datata, dovrà essere corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e inviata al Settore Concorsi e Selezioni – Palazzo Camponeschi – Piazza S. Margherita 2 – 67100 L'Aquila, e-mail: conc@strutture.univaq.it. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricevimento.

Art. 7 - Nomina della Commissione

1. La Commissione è nominata dal Rettore, su designazione del Consiglio di Dipartimento come da Regolamento per l'assunzione di ricercatori universitari a tempo determinato di cui ai visti del presente Avviso.
2. Il Decreto di nomina della Commissione è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo. Della nomina è data inoltre pubblicità sull'apposita pagina del sito dell'Università.
3. Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università del Decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. Il termine per la presentazione delle istanze di ricusazione, è di giorni 10 (dieci). Qualora la causa di ricusazione sopravvenga dopo il predetto termine, purché prima della data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.
4. La Commissione, all'atto dell'insediamento, individua al suo interno una/un Presidentessa/Presidente e una/un Segretaria/o verbalizzante.
5. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.
6. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio.
7. La Commissione, previa comunicazione alla Responsabile del procedimento della data e dell'ora di svolgimento delle riunioni, può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. Al termine di ogni riunione telematica, deve essere redatto un verbale, che viene approvato seduta stante e sottoscritto dalla/dal Segretaria/o, che materialmente lo ha redatto. Gli altri Commissari stilano e trasmettono telematicamente le dichiarazioni di adesione alla riunione e al verbale prodotto. Si applicano, per quanto compatibili, le norme del Regolamento di Ateneo in materia (D.R. n. 319 – 2020 del 17.03.2020).



8. I rimborsi spese sono disciplinati dall'art. 7, comma 12, del Regolamento di Ateneo per l'assunzione dei Ricercatori a tempo determinato.

Art. 8 - Adempimenti della Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla Legge, predetermina i criteri e le modalità per la valutazione preliminare dei candidati, secondo i criteri e i parametri individuati dal D.M. 25.05.2011 n. 243, tenendo altresì conto dei criteri indicati dal Dipartimento e riportati nell'art. 1 del presente Bando e delle funzioni che la/il Ricercatrice/Ricercatore dovrà svolgere.

La Commissione predetermina inoltre i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati che, a seguito della valutazione preliminare, verranno ammessi alla discussione, i criteri per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e i criteri per l'accertamento della lingua italiana per i candidati stranieri.

2. Le determinazioni di cui al precedente comma sono comunicate immediatamente alla Responsabile del procedimento che ne cura la pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e inserimento sulla pagina dedicata del sito dell'Università per almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione. Ogni Commissario, dopo la predeterminazione dei criteri e dopo aver preso visione del Decreto di ammissione dei candidati, deve dichiarare a verbale l'insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi.

3. La Commissione preliminarmente svolge una valutazione sull'ammissibilità dei candidati, alla luce dei requisiti di ammissione indicati dal Bando.

La selezione è effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di Dottorato.

4. A seguito della valutazione preliminare, la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni i candidati risultati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia uguale o inferiore a 6.

5. L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, e i motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare comparativa, nonché la data, la sede e l'orario della discussione e della prova orale di lingua straniera sono pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo ed inseriti sull'apposita pagina web del sito dell'università almeno dieci giorni prima della discussione. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo stabiliti, senza ulteriore comunicazione. La mancata presentazione della/del candidata/o è considerata definitiva rinuncia alla selezione.**

Come da Regolamento che disciplina le modalità di svolgimento dei colloqui in modalità telematica per i concorsi a RTD/A, RTD/B, nonché i colloqui relativi alle prove di lingua per i concorsi a professori ordinari e associati emanato con D.R. n. 198 – 2023 del 3.03.2023, il colloquio può essere svolto in modalità telematica, attraverso gli strumenti audio-video seguendo le Istruzioni per il collegamento telematico presenti sulla pagina <https://www.univaq.it/section.php?id=1532>. Nella sezione relativa "Candidati ammessi alla discussione" verrà **pubblicato l'Avviso a seguito del quale i candidati devono compilare, firmare e far pervenire apposita dichiarazione all'indirizzo mail: concRTDA@strutture.univaq.it entro la fissata data di colloquio.**

La mancata presentazione della dichiarazione da parte della/del candidata/o è considerata definitiva rinuncia alla selezione.

6. La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati ammessi alla stessa, esprime un giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, formula il giudizio collegiale



e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti e, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, viene individuata/o l'idonea/o.

7. Gli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui sono parte integrante e necessaria i motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare comparativa, i punteggi attribuiti ai titoli ed alle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, il giudizio collegiale e il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, sono resi pubblici mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo ed inseriti sull'apposita pagina web del sito dell'Università. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

Art. 9 - Termine del procedimento

1. La Commissione deve concludere i suoi lavori entro **quattro mesi** dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina.
2. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dalla/dal Presidente della Commissione. Decorso il termine senza che la Commissione abbia concluso i lavori il Rettore nomina una nuova Commissione.

Art. 10 - Accertamento della regolarità degli atti

1. Il Rettore, con proprio Decreto, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del Settore Concorsi e Selezioni dei verbali delle singole riunioni e della relazione riassuntiva dei lavori svolti, accerta la regolarità degli atti e proclama la/il vincitrice/vincitore. Il Decreto di approvazione degli atti, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sull'apposita pagina web del sito dell'Università, unitamente ai predetti atti, è trasmesso immediatamente al Dipartimento competente a deliberare la chiamata. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e dal giorno della stessa decorre il termine per la proposizione di eventuali ricorsi. Dell'esito della procedura viene altresì data comunicazione alla/al vincitrice/vincitore.
2. Il Rettore, qualora riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per la regolarizzazione.

Art. 11 - Chiamata del Dipartimento

1. Il Consiglio del Dipartimento che ha richiesto la procedura selettiva, acquisito il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura con indicazione della/del vincitrice/vincitore e degli eventuali idonei, procede entro sessanta giorni alla formulazione della proposta di chiamata. Il Direttore di Dipartimento deve convocare appositamente il Consiglio nella composizione competente. La delibera di proposta di chiamata è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia afferenti al Dipartimento; in caso di mancato raggiungimento di tale maggioranza, la conseguente delibera di non chiamata deve essere adeguatamente motivata in ordine al venir meno delle esigenze che avevano giustificato la richiesta del bando.
2. La mancata adozione della delibera di chiamata, entro il termine sopra indicato, ovvero la mancanza di una adeguata motivazione nel caso di delibera di non chiamata, comporta l'impossibilità per il Dipartimento che ha richiesto il bando di avviare una nuova procedura selettiva per il medesimo S.S.D. per il periodo di un anno.
3. La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta alla approvazione del Consiglio di Amministrazione.
4. Esclusivamente in caso di impossibilità o rinuncia alla presa di servizio da parte della/del candidata/o vincitrice/ore della procedura concorsuale ed in presenza di ulteriori idonei nella stessa, il Dipartimento potrà procedere ad una nuova chiamata ai sensi dell'Art. 10 Regolamento per l'assunzione di ricercatori universitari a tempo determinato mediante lo scorrimento della



graduatoria di merito. La graduatoria di merito non è utilizzabile oltre il termine di 120 giorni dall'approvazione degli atti e comunque dopo la presa di servizio della/del chiamata/o.

5. Entro 30 giorni dalla data di approvazione della chiamata della/del Ricercatrice/Ricercatore da parte del Consiglio di Amministrazione, la/il Ricercatrice/Ricercatore è invitata/o a presentare la documentazione necessaria alla stipula del contratto di lavoro.

Art. 12 - Contratto di lavoro

1. L'assunzione della/del Ricercatrice/Ricercatore avviene mediante stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, di durata triennale, sottoscritto dal Rettore e dalla/dal Ricercatrice/Ricercatore, prorogabile per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività di didattica e di ricerca svolte, a condizione che sussista la necessaria copertura finanziaria. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, il contratto è sospeso ed il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

2. Il contratto deve riportare tutti gli elementi previsti dall'art. 11 del Regolamento di Ateneo in materia.

La/il Ricercatrice/Ricercatore è tenuto ad un impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore. L'attività di ricerca è oggetto di specifica relazione tecnico-scientifica da sottoporre, annualmente, all'approvazione del Dipartimento di afferenza.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, il contratto non è cumulabile con altri contratti di lavoro subordinato, con l'assegnazione di ricerca, con la frequenza di un corso di Dottorato e di una Scuola di Specializzazione e con altri emolumenti o borse erogate dall'Università.

Per ogni aspetto relativo ai doveri della/del Ricercatrice/Ricercatore si applica, per quanto compatibile, la normativa prevista per i Ricercatori a tempo indeterminato e pieno.

La/il Ricercatrice/Ricercatore è tenuta/o, nello svolgimento dei suoi compiti, all'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a pena della risoluzione del contratto. La/il Ricercatrice/Ricercatore è inoltre tenuta/o ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso l'Ateneo, nel rispetto degli obblighi previsti al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e a prendere contatto con il Servizio Igiene e Sicurezza dell'Università per definire ogni utile misura di prevenzione da adottare nell'ambito delle proprie attività di ricerca.

3. Il rapporto di lavoro è soggetto a tutte le cause di decadenza e risoluzione previste dalla Legge.

Art. 13 - Trattamento economico e previdenziale

1. Il compenso annuo lordo comprensivo degli oneri a carico ente e percipiente spettante alla/il Ricercatrice/Ricercatore a tempo determinato è fissato dalle Tabelle Ministeriali MUR. Il contratto è assoggettato a tutti gli adempimenti contributivi, previdenziali e fiscali previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Università degli Studi dell'Aquila.

Art. 14 - Documentazione da presentare ai fini dell'assunzione

1. Ai fini dell'assunzione, la/il vincitrice/vincitore del concorso presenterà la documentazione richiesta dal Settore Personale Docente e Ricercatori e, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 3, comma 4, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13 del presente Bando, nonché le dichiarazioni sostitutive attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali; dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti privati o di Pubbliche Amministrazioni.

La/il vincitrice/vincitore, che sia dipendente di Pubbliche Amministrazioni, è tenuta/o a dichiararlo ai fini del collocamento in aspettativa per tutta la durata del contratto, senza assegni né



contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Prima della presa di servizio, la/il vincitrice/vincitore deve effettuare la visita medica volta al rilascio del certificato di idoneità alle mansioni rilasciato dal medico competente dell'Ateneo, che potrà essere contattato al numero telefonico indicato dal Settore Personale Docente e Ricercatori. L'Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e dal Regolamento UE n. 679/2016. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università e trattati per le finalità di gestione della presente selezione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.

I candidati godono dei diritti stabiliti dal citato Decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 16 - Pubblicità

1. Il presente Decreto è reso disponibile sui siti web dell'Ateneo (<http://www.univaq.it>), del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Art. 17 - Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia di reclutamento di personale presso le Università.

Art. 18 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi del disposto dell'art. 5 della Legge 7.08.1990 n. 241, la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Loredana Taccone, Responsabile del Settore Concorsi e Selezioni dell'Ateneo.

L'Aquila

IL RETTORE
Prof. Edoardo Alesse